

Open PSIM in Banca: efficienza e compliance di sicurezza fisica e safety

Open PSIM and Banks: efficiency and compliance of physical security and safety



Citel ha anticipato il concetto di PSIM già nel 2009
proprio in sede di **Convegno Banche e Sicurezza**

Nella comunità degli
utenti bancari di Citel
la visione del
Sistema Informatico
dipartimentale
della sicurezza fisica era
già chiara e operativa

Ben prima che il PSIM
venisse annunciato a
livello internazionale
nel 2012



- Nasce nel modo **classico e unico** per qualsiasi SW applicativo professionale e di lungo termine:
 - Da un progetto di sistema basato su **criteri architettureali di robustezza, modularità, life-cycle indefinito**
 - Dall'innesto sul progetto di sistema di applicazioni orientate all'utente come **somma filtrata, rielaborata, standardizzata** delle idee di una **comunità clienti esperti e innovativi**
 - Con l'apertura in orizzontale e in verticale di **connessioni facilitate con altri sistemi e apparati**
- In questo caso il termine di **Ecosistema** è del tutto calzante per l'origine di Centrax e per i futuri sviluppi anche perché è alimentato dagli investimenti di Citel



Ecosistema utenti

- industria e infrastrutture critiche
- banche
- retail, GDO, logistica
- Comprensori
- Società di security





Ecosistema partner



SELESTA
INGEGNERIA



AVIGILON
THE BEST EVIDENCE™



The Open Platform Company

Genetec



BEYOND SECURITY



WINCOR
NIXDORF



SONY
make.believe



HIKVISION

Simons Voss
technologies



sistemi trattamento denaro



SYAC.TB



inim
ELECTRONICS



SIEMENS
OMRON



BOSCH
Invented for life



Honeywell



United
Technologies

Lovato
electric
ENERGY AND AUTOMATION



L'evoluzione naturale delle piattaforme e delle soluzioni di tipo PSIM è il risultato della **circolazione di idee innovative e migliorative nell'ambito dell'Ecosistema Centrax**, con il supporto dell'investimento di Citel

Citel investe nelle **nuove funzionalità** richieste dagli utenti e in quelle prevedibili

richieste della comunità utenti

I miglioramenti funzionali sono riversati sugli utenti

road-map evolutiva Citel

CENTRAX LAB

nuove funzionalità e nuovi moduli a catalogo

Citel investe nella **integrazione di prodotti di terzi** interessanti per la comunità degli utenti

richieste di integrazione dei terzi costruttori

I moduli software di ogni singola integrazione sono inseriti in un **catalogo**



1	Connettività e integrazione
2	Gestione Real Time e configurazione controllata
3	Correlazioni e Verifiche
4	Visualizzazione
5	Processi di gestione eventi basati su procedure guidate
6	Affidabilità e Resilienza
7	Reportistica e riesame post-evento

Il 3° requisito porta in primo piano il valore delle correlazioni, trascurabile nella cultura del teleallarme, ma fondamentale in quella della telegestione informatizzata



3 Correlazioni e Verifiche:



- connessione automatica centro-periferia
- correlazioni multiple tra diversi apparati per la sicurezza;
- verifiche real-time
- gestione flessibile delle interazioni correlate.



3 Perché correlare?



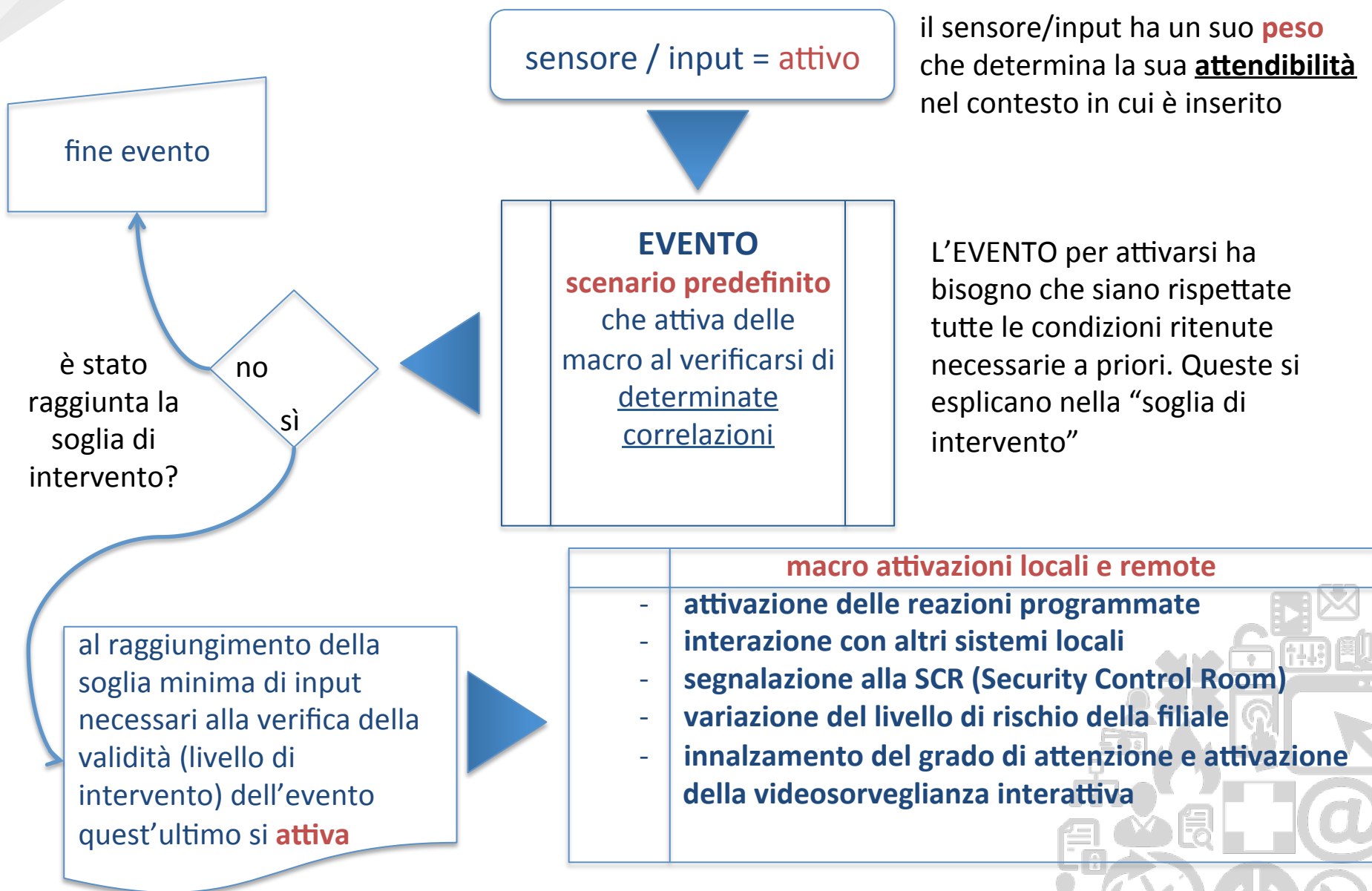
Perché l'accertamento di un evento,

- correttamente identificato,
- qualificato con alta probabilità,

- oltre che localizzato automaticamente e quindi immediatamente,

permette una gestione appropriata ed efficiente, basata su procedure automatizzabili, guidate perché contestualizzata e tracciata per la compliance e l'auditabilità

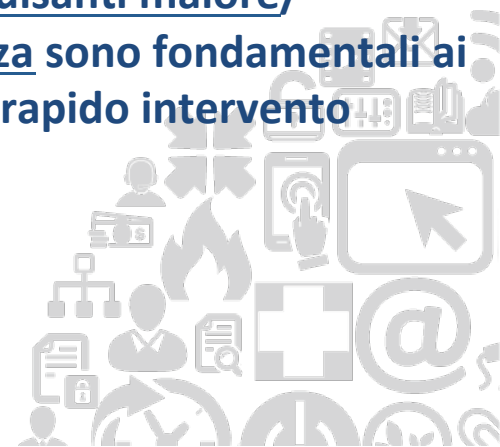




AREE DI INTERESSE:

- area self
- area safe
- lobby/accoglienza
- casse
- caveau cassette
- locale tecnico/cdz





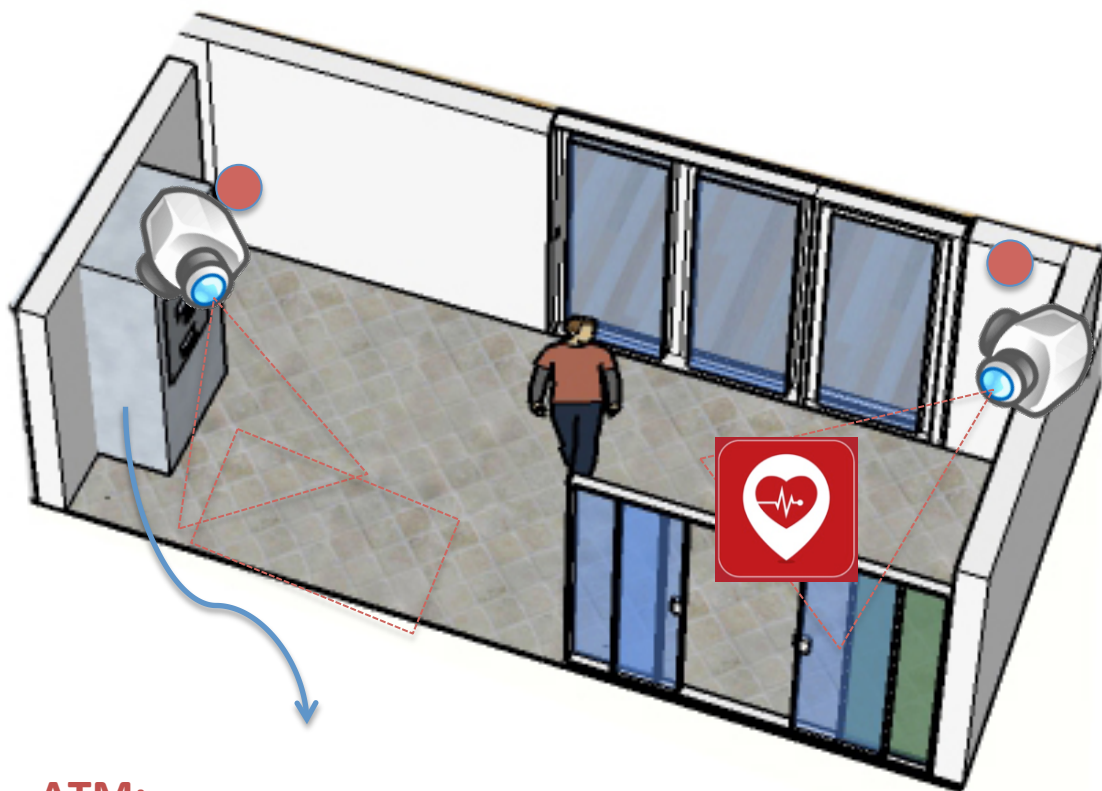
- **face detection** per il consenso all'apertura delle sliding doors lato agenzia (una misura compensativa rispetto alla rimozione dei filtri di ingresso quali bussole o interblocchi)
- integrazione con le **logiche di area self** ai fini della safety; l'integrazione degli stati di occupazione dell'area piuttosto che dei pulsanti malore/ emergenza sono fondamentali ai fini di un rapido intervento

- **face detection** per il consenso all'apertura delle sliding doors lato agenzia (una misura compensativa rispetto alla rimozione dei filtri di ingresso quali bussole o interblocchi)
- integrazione con le **logiche di area self** ai fini della safety; l'integrazione degli stati di occupazione dell'area piuttosto che dei pulsanti malore/ emergenza sono fondamentali ai fini di un rapido intervento



- adozione delle moderne tecnologie in materia di **gestione delle chiavi** meccatroniche piuttosto che meccaniche
- gestione centralizzata on-line delle autorizzazioni all'accesso in agenzia soprattutto per le ditte esterne (pulizie, vigilanze, etc)

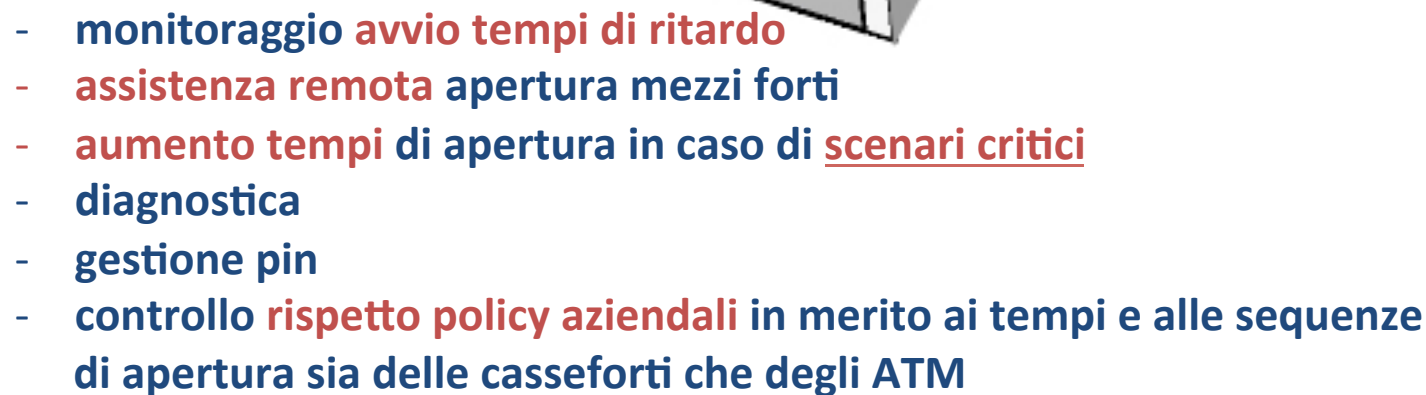




- video analitica comportamentale per la security e la safety
- integrazione dei protocolli “agent - ATM” per la definizione degli scenari di rischio

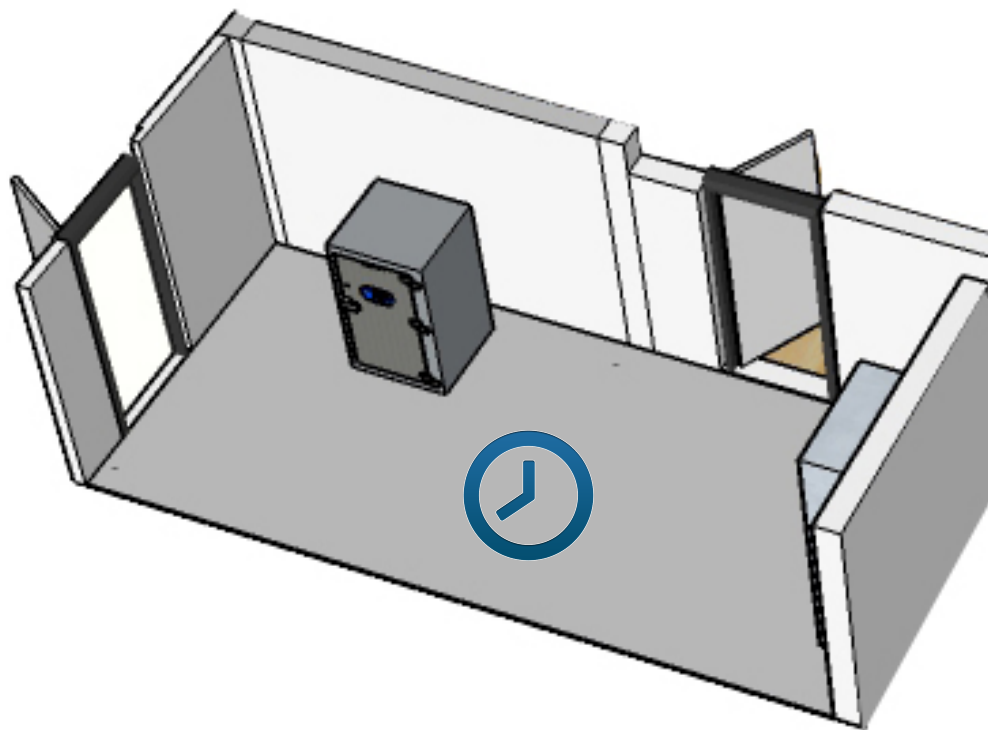
In associazione con il risultato della video analitica si possono sfruttare le segnalazioni intercettabili dai protocolli di comunicazione degli ATM, come ad es. : tentativo di frode, manomissione shutter, antiskimmer, cash trapping..



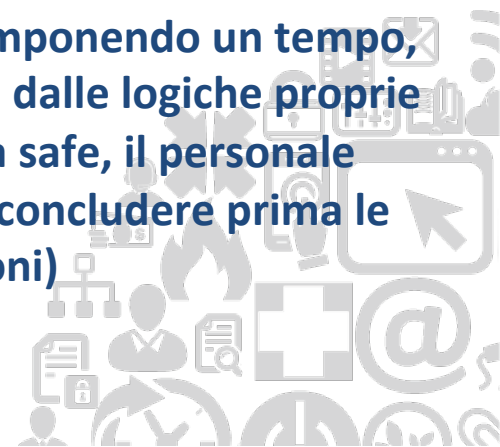


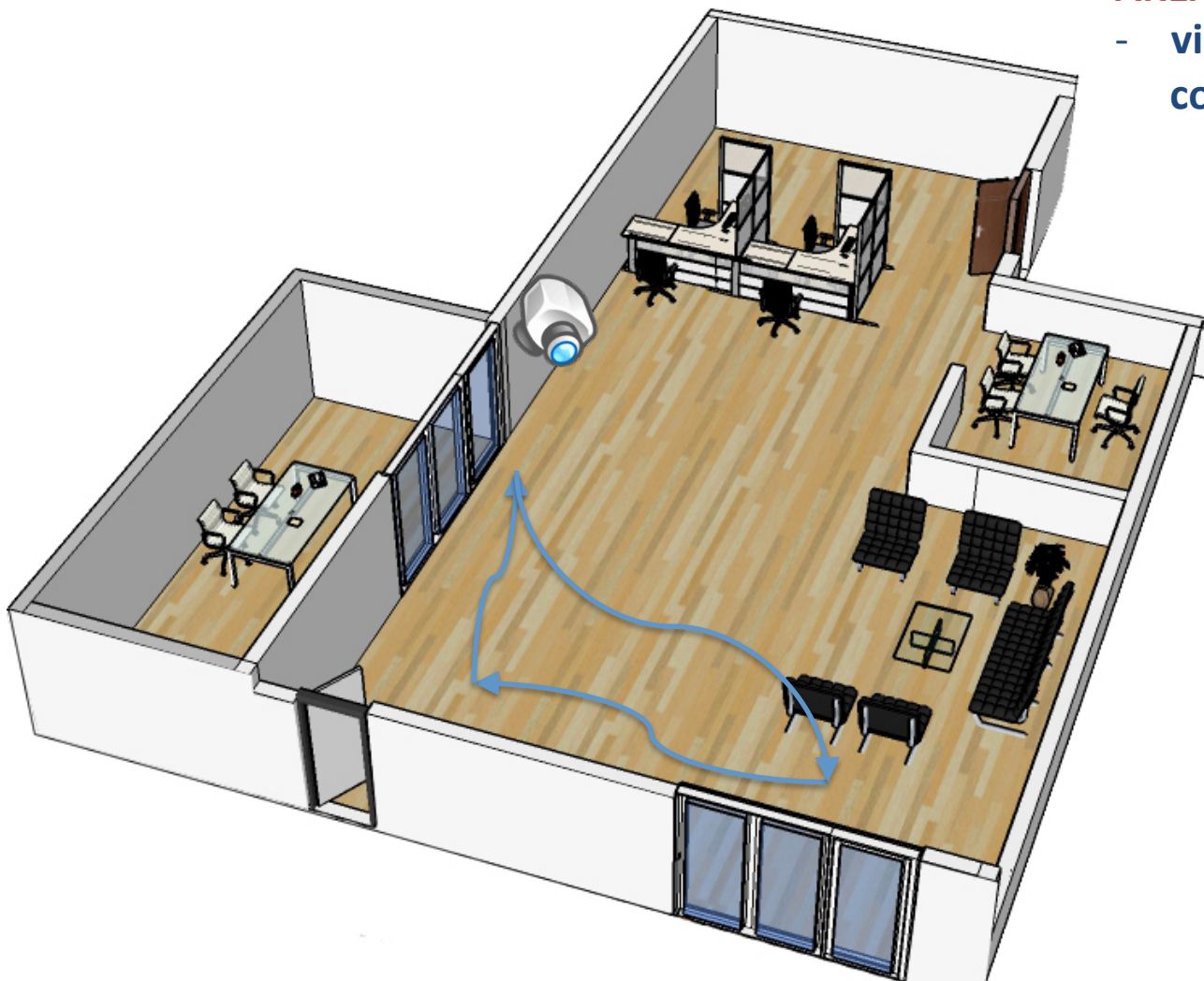
- il monitoraggio e la gestione delle serrature meccatroniche (time locks) riveste una particolare importanza soprattutto nei nuovi modelli di filiale sempre più vicine al concetto di agenzie “cash-less”





- gestione dei tempi di permanenza
 - il **monitoraggio dei tempi di permanenza** sia dei dipendenti che dei service in transito ha un duplice fine:
 1. accorgersi dei **sequestri**
 2. evitare che il personale colpito da **malore**, rimanga chiuso nell'area blindata retro atm
 3. **ridurre il più possibile il tempo di esposizione a rischio dei valori** (imponendo un tempo, scandito dalle logiche proprie dell'area safe, il personale tende a concludere prima le operazioni)

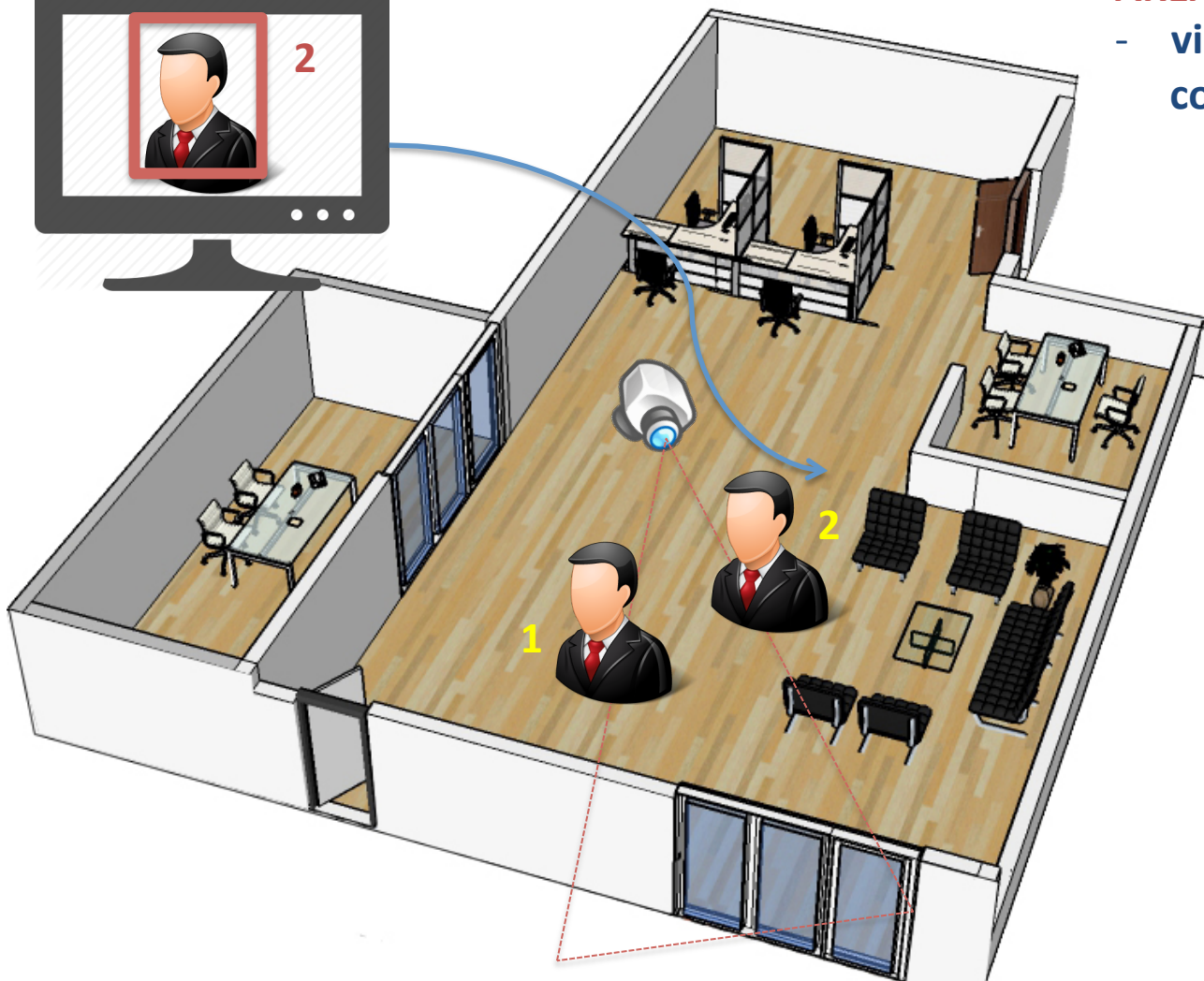




AREA LOBBY PUBBLICA:

- video analisi comportamentale
 - *loitering* (il movimento ai margini dell'area pubblica a volte è tipico di chi sta effettuando dei sopralluoghi)

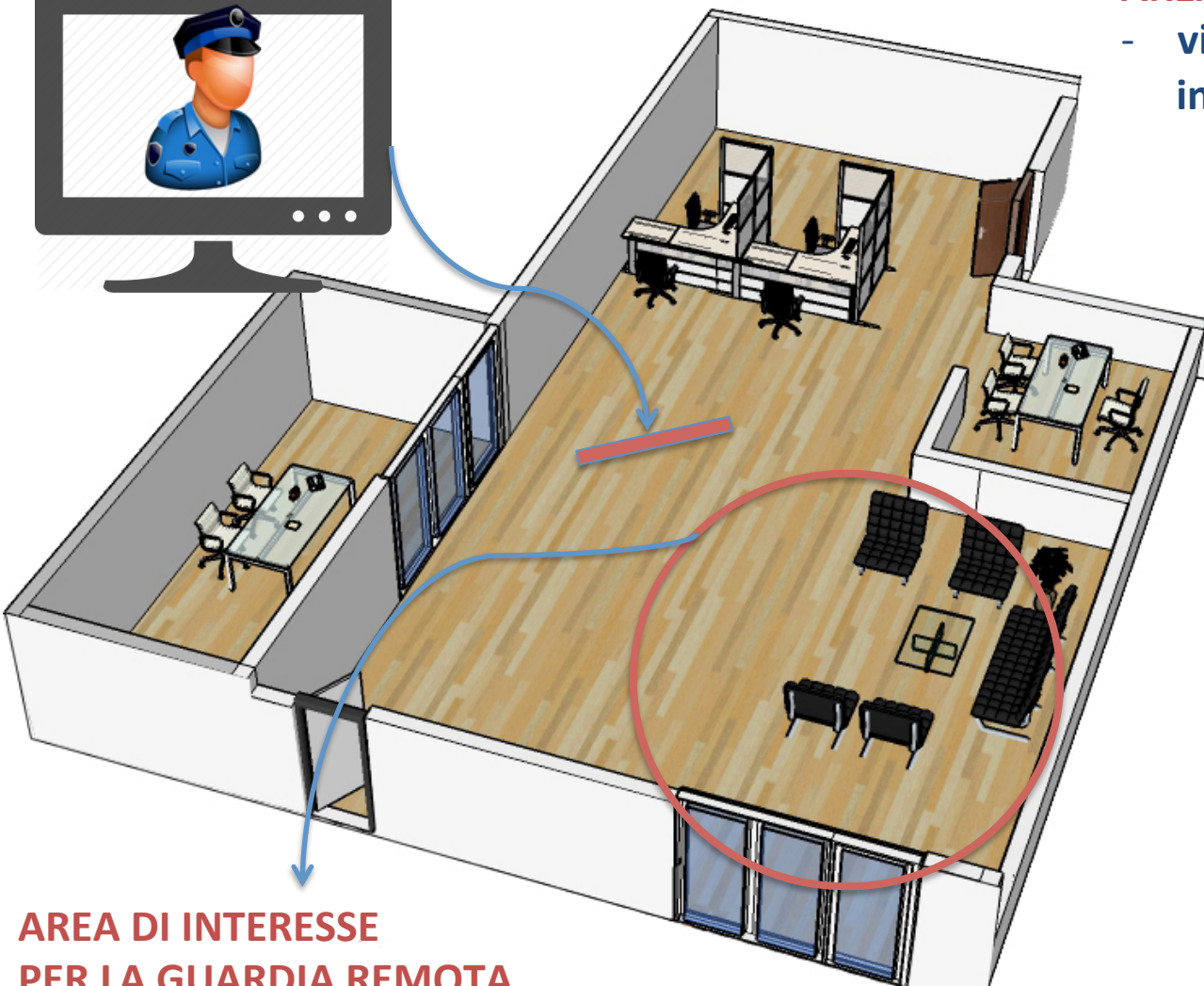




- **video analisi comportamentale**

- **tagging people**
(algoritmo in grado di assegnare a ciascuna persona in ingresso un numero univoco e di mostrare pubblicamente a tutti coloro che aspettano di essere stati individuati e seguiti nel raggio di azione della telecamera)

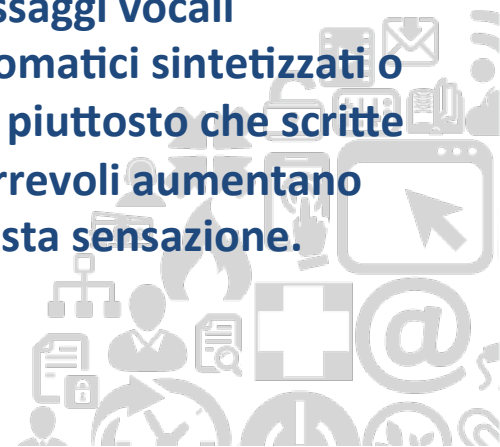


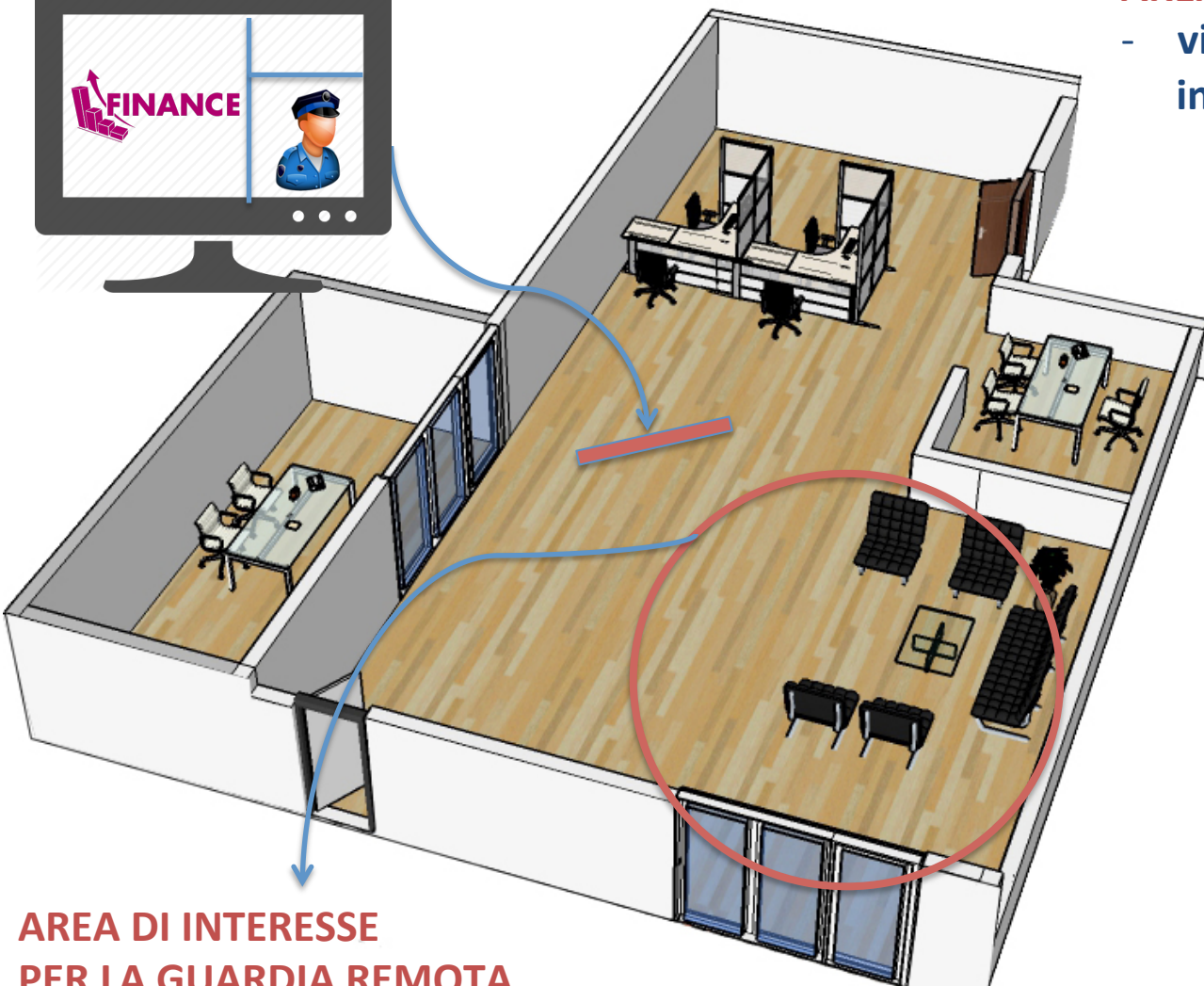


AREA LOBBY PUBBLICA:

- video deterrenza e informativa
- *guardia remota* le applicazioni di guardia remota introducono sistemi dissuasivi basati sulla percezione, in locale, di un controllo centralizzato enfatizzato dall'immagine di una GPG o di una Control Room; messaggi vocali automatici sintetizzati o live piuttosto che scritte scorrevoli aumentano questa sensazione.

AREA DI INTERESSE
PER LA GUARDIA REMOTA



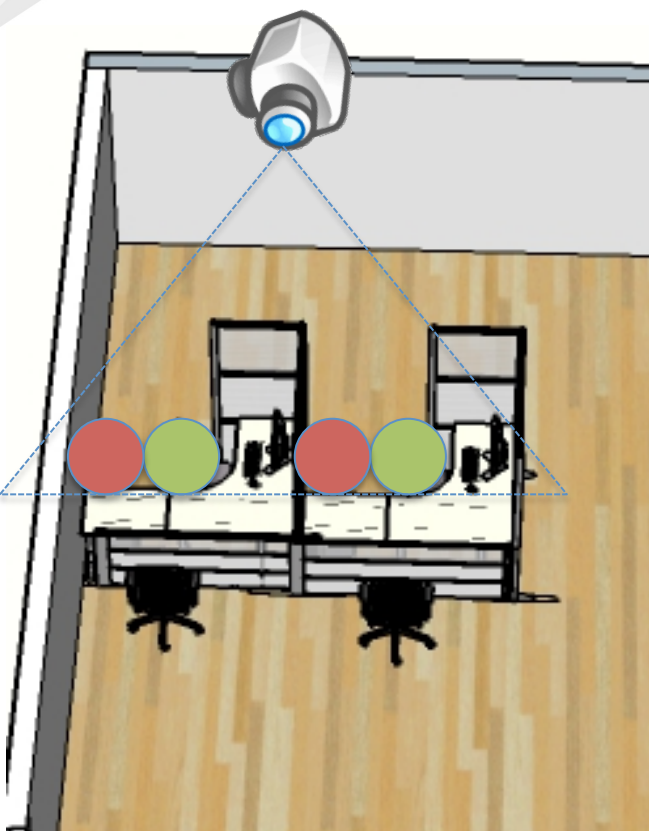


AREA LOBBY PUBBLICA:

- video deterrenza e informativa
- *guardia remota – co marketing* la presenza di un monitor grande sotto gli occhi di tutti i clienti permette di pensare ad un utilizzo che non sia solo destinato alla deterrenza ma anche a informare chi è in attesa circa le promozioni o le novità della Banca

AREA DI INTERESSE
PER LA GUARDIA REMOTA

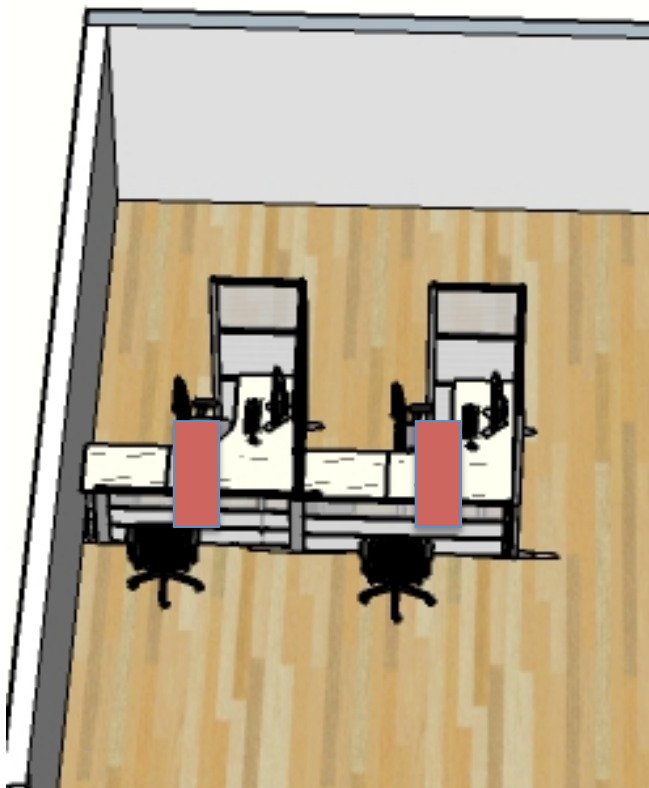




AREA CASSE:

- **video analisi comportamentale**
 - tramite l'uso di una o più telecamere poste alle spalle delle casse è possibile identificare i casi in cui il dipendente viene affiancato oltre un certo tempo da un altro soggetto (che può corrispondere ad un rapinatore)
 - nel caso di uno scenario di questo genere viene immediatamente richiamata l'attenzione della Security Control Room tramite la video ispezione interattiva





AREA CASSE:

- **monitoraggio dei prelievi (cash in cash out)**
 - l'integrazione con i cico permette di verificare:
 - il numero di casse attive
 - le tipologia di prelievi eseguiti
 - avere degli allert su determinate consistenze
 - individuare i casi di rapina predatoria sommando (rispetto alle casse attive) i prelievi di una certa entità eseguiti in un tal periodo temporale
 - monitorare la diagnostica di servizio



AREA CASSE:

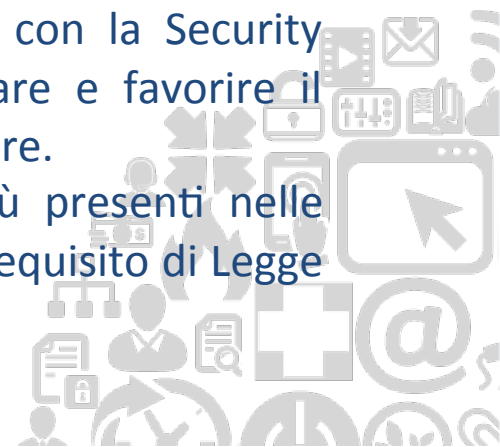
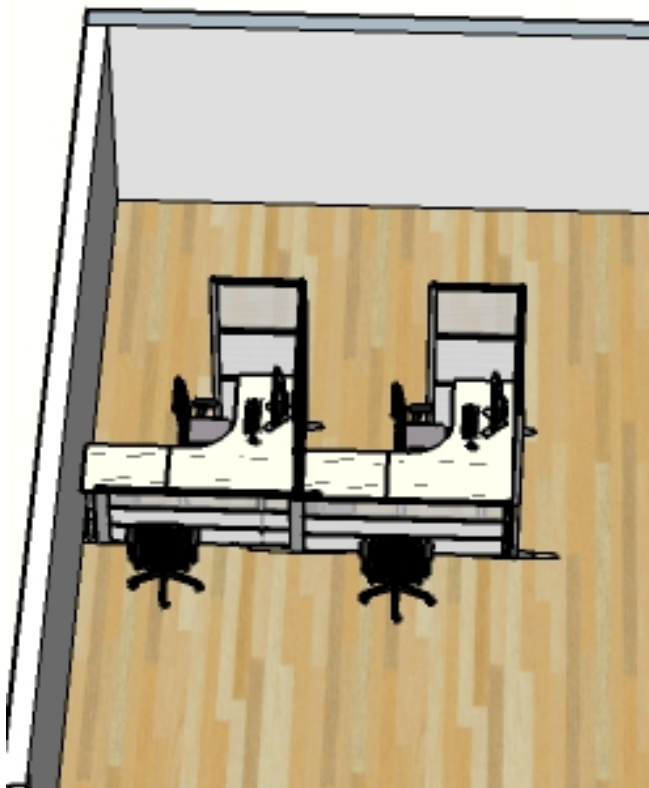
- monitoraggio delle giacenze ed eventuali operazioni critiche (rc)
 - tenuta sotto controllo dei **livelli di rischio** determinati sulla base delle policy di Banca in materia di giacenze di denaro in cassa
 - allert nei casi di **svuotamento** repentino dei cassetti

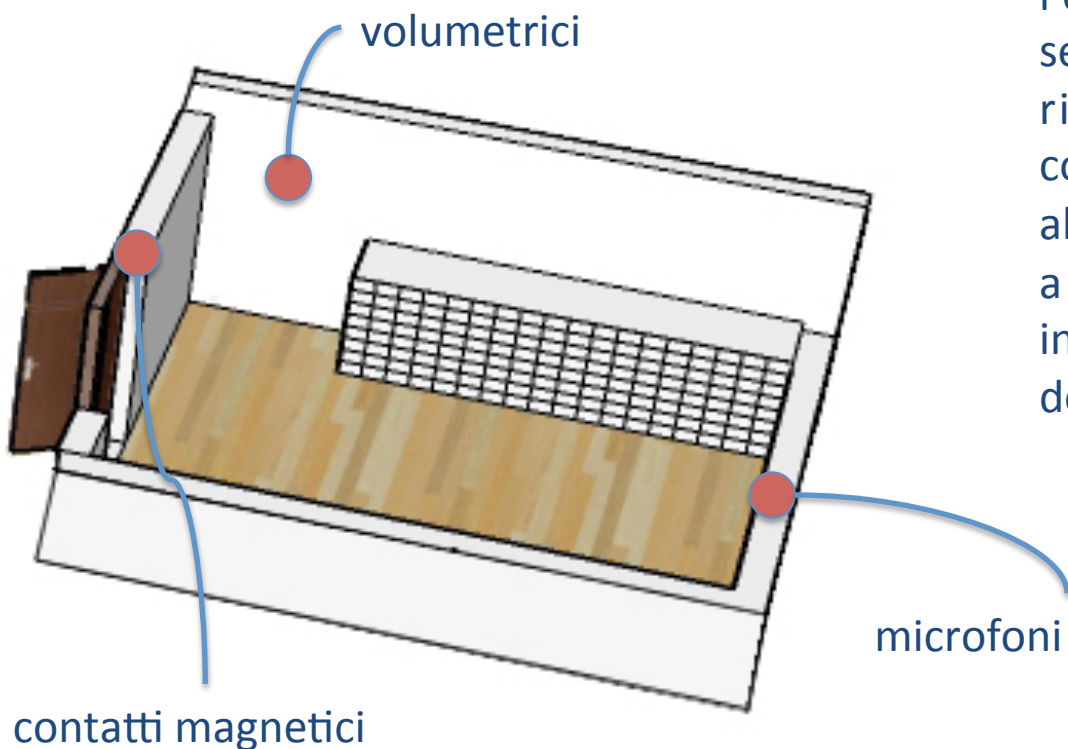


AREA CASSE:

- **monitoraggio delle attività delle pdl**
 - grazie all'integrazione con i **sistemi informativi** aziendali è possibile conoscere in ogni momento, ma soprattutto nelle fasce giornaliere più critiche, lo stato di attività delle postazioni per individuare o meno casi di sequestro per rapine di lunga durata
- **monitoraggio lavoratore isolato** (Legge 81)
 - sempre più importante è la messa a disposizione del dipendente, di tecnologie atte alla segnalazione di emergenze sanitarie; strumenti che devono interagire con le porte di ingresso e con la Security Control Room per coordinare e favorire il pronto soccorso del lavoratore.

Questi ultimi sono sempre più presenti nelle **filiali mono operatore** dove il requisito di Legge lo impone





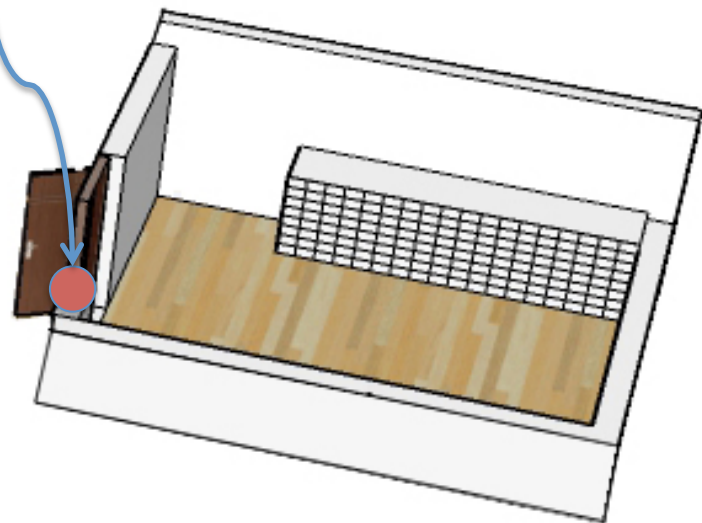
CAVEAU CASSETTE:

- **protezione crittografata dei sensori:** l'estensione della crittografia ai singoli sensori, oltre all'adozione di sistemi di riconoscimento univoco dei singoli componenti dell'impianto, porta a ridurre al minimo le probabilità di manomissioni e a regolare/normare i processi di intervento su una delle aree più sensibili dell'agenzia.





dall'applicativo software di filiale si richiede l'accesso e si definisce la causale



contestualmente il sistema calcola il **tempo di permanenza** allertando la filiale qualora il cliente o il dipendente rimanga chiuso all'interno troppo a lungo

CAVEAU CASSETTE:

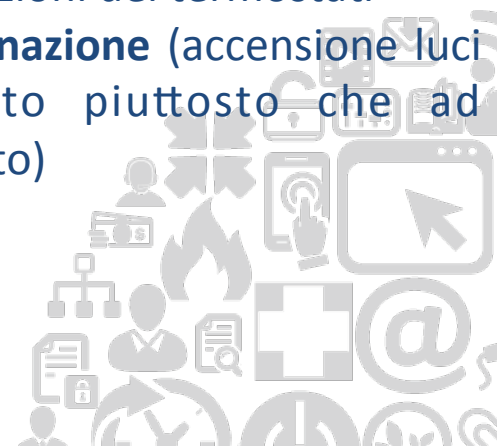
- **gestione informatizzata e tracciabile delle modalità di accesso:**
 - la progettazione di procedure informatizzate che regolino l'accesso al caveau permette non solo di conoscere in tempo reale la quantità degli accessi ma di analizzare la tipologia e l'identità di chi vi accede
 - controllando le procedure di accesso e il sistema di gestione fisica delle porte si possono altresì implementare misure di monitoraggio permanenza ai fini di safety calcolando il tempo di permanenza della clientela all'interno definendo un tempo standard di controllo





Tecnologici / monitoraggio energetico

- monitoraggio **ups**
- controllo impianto **di climatizzazione**
- **raccolta** consumi energetici e generazione di **alert** per superamento soglie
 - in questo caso è possibile poi la gestione dei profili climatici
 - il controllo direttamente da centro delle configurazioni dei termostati
- **gestione dell'illuminazione** (accensione luci in caso di evento piuttosto che ad inserimento impianto)



	A	B	C	D	E	F	G	H
A		X	X	X	X	X	X	X
B	X		X	X	X		X	X
C	X	X			X		X	
D	X	X						
E	X	X	X				X	
F	X							
G	X	X	X		X			
H	X	X						



A: intrusione

B: video sorveglianza

C: video analisi

D: cico/rc

E: sistemi di safety

F: tecnologici / energia

G: controllo accessi

H: timelocks



il **sensore** rappresenta un **dato**



i dati devono essere trattati tramite le **correlazioni** tra **sistemi** in maniera intelligente per **costituire un informazione attendibile e utilizzabile**



le informazione vengono utilizzate per rispondere a delle **esigenze** riconducibili:

- alla security
- alla safety
- al facility management



un **flusso di informazioni** accurato è il frutto di una progettazione rivolta all'integrazione e alle correlazioni che si deve necessariamente estendere dal centro alla periferia rispettando i **requisiti informatici del PSIM** a tutti i livelli



grazie per l'attenzione



Nils Fredrik Fazzini

